



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **197**

in data **25/09/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **25 - venticinque** - del mese **settembre** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2025, EX ART. 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022. INCREMENTO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS, DEL D.L. 25/2025 CONVERTITO IN LEGGE 69/2025.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	NO
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 63 del 31/03/2025 “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/01/2025 e successivi aggiornamenti*”, alla Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano - è stato costituito il Fondo risorse decentrate del personale dipendente per l’anno 2025, sulla base di quanto disciplinato dall’art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 2019-2021 e, in particolare, ai sensi del comma 2, lett. c), si è provveduto ad adeguare la disponibilità della componente variabile del Fondo con una quota pari a € 464.735,00, da utilizzarsi solo in seguito all’accertamento dei risultati di gestione, in correlazione con gli obiettivi prioritari individuati nel P.E.G. e descritti nelle priorità organizzative del PIAO;

VISTO l’art. 14, comma 1-bis del Decreto Legge n. 25/2025 (convertito con legge del 09 maggio 2025, n. 69), che autorizza Comuni, Province e Città Metropolitane e Regioni, dall’anno 2025, ad incrementare la componente stabile del Fondo risorse decentrate del personale dipendente, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente del Comparto delle Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica;

RILEVATO che la norma anzidetta consente l’incremento in parola, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34/2019 (convertito con legge del 28 giugno 2019, n. 58) e dal relativo DM attuativo 17 marzo 2020, nonché dell’equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall’organo di revisione, in deroga al limite al trattamento accessorio (c.d. “limite 2016”) posto dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

RILEVATO, in particolare, che il medesimo incremento, di natura discrezionale, consente di elevare la parte stabile del Fondo fino a che la medesima parte stabile, assommata allo stanziamento destinato nell’anno corrente al trattamento accessorio delle Elevate Qualificazioni, raggiunga, al massimo, il controvalore del 48 per cento del trattamento tabellare corrisposto ai dipendenti nell’anno 2023;

VISTA la nota della Ragioneria Generale dello Stato - Prot. 175706 del 27/06/2025 - che ha fornito dettagliate istruzioni operative per il computo della somma incrementale in esame, nonché altri elementi utili alla corretta applicazione della novella;

RILEVATO, in particolare, che la nota operativa di cui al capoverso precedente ha chiarito:

- la modalità di determinazione del valore degli stipendi tabellari dell’anno 2023, sui quali applicare la percentuale massima consentita;
- che pur avendo natura discrezionale, l’inserimento delle somme in esame nella componente stabile del Fondo risorse decentrate è soggetto a consolidamento secondo le vigenti regole contrattuali collettive, e dovrà, pertanto, essere mantenuto anche negli anni successivi;
- che le somme *de quibus* sono soggette, in assenza di deroga espressa nella fonte legale, anche al limite generale alla spesa di personale, determinato ai sensi dell’art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm. e ii.;

- che le somme in argomento non sono destinabili in via diretta all'incremento del trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione (EQ) previsto dall'art. 17 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ma dovranno transitare sulle specifiche poste di bilancio attraverso la contrattazione decentrata integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4, lett. u), del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

TENUTO CONTO che il Servizio Risorse Umane e Organizzazione ha provveduto ad elaborare il conteggio richiesto dall'art. 14, comma 1-bis, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), individuando quale importo massimo disponibile per l'incremento la somma di euro 10.956.333,81;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha avviato un piano di sviluppo delle risorse umane dell'Ente, articolato secondo tre assi di intervento:

- valorizzazione economica e adeguamento della dotazione organica dell'ente ("cura del lavoro");
- qualificazione e riqualificazione professionale ("cura dello sviluppo delle persone");
- adeguamento delle sedi di lavoro e miglioramento delle infrastrutture ("cura degli spazi virtuali e reali di lavoro");

- il piano di sviluppo, allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), definisce la cornice unitaria entro cui si collocano le attività facenti capo ai diversi Servizi, e viene declinato attraverso gli strumenti programmatici e gestionali propri dell'Amministrazione (Documento Unico di Programmazione e Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

TENUTO CONTO che l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario, per dare compimento alla valorizzazione economica del Piano di Sviluppo delle Risorse Umane del Comune di Reggio Emilia di cui al punto precedente e nel perseguimento delle finalità dell'art. 14, comma 1-bis, in sede di variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Deliberazione C.C. n. 165 del 21 luglio 2025, implementare la componente stabile del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente, a decorrere dal corrente anno 2025, di un importo pari a € 1.000.000,00;

RILEVATO che:

- conformemente alle indicazioni operative della Ragioneria Generale dello Stato e al fine di conferire solidità alla struttura organizzativa dell'Ente, anche a fronte dell'alto tasso di turn-over, si ritiene essenziale agire sulla valorizzazione delle alte professionalità, anche considerando il crescente livello di complessità del ruolo maturato negli anni, destinando allo stanziamento annuo per il trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione una quota consistente dell'incremento complessivo, previo accordo da assumere in tal senso in contrattazione decentrata integrativa, ex art. 7, comma 4, lett. u), del Ccnl 16/11/2022;

- nel rispetto degli artt. 4 e 5 del vigente CCNL, l'incremento destinato al personale incaricato di Elevata Qualificazione verrà destinato all'istituzione di nuove Posizioni Organizzative e alla ridefinizione della consistenza della fasce retributive definite nella Determinazione Dirigenziale del 26 novembre 2008 – PG nr. 25263 e tuttora applicate, tenuto conto:
 - del crescente livello di complessità del ruolo maturato negli anni;
 - della graduazione della retribuzione di posizione prevista dall'art. 17 del CCNL 2019-2021 (da un minimo di € 5.000,00 a un massimo di € 18.000,00);

DATO ATTO che l'ente è in grado di assicurare:

- la copertura finanziaria dell'incremento nel rispetto del bilancio pluriennale, come da variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 165 del 21 luglio 2025, con specifica asseverazione del Revisore dei conti;
- che la somma di cui sopra consente, sia per l'anno corrente, che per le successive annualità, il rispetto della "soglia" assunzionale determinata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e del D.M. attuativo del 17 marzo 2020;
- che la somma di cui sopra consente, sia per l'anno corrente, che per le successive annualità, il rispetto del limite alla spesa di personale fissato ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm. e ii.

ACQUISITO il parere favorevole formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: parere di regolarità tecnica espresso dalla Direttrice Generale;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare un piano di sviluppo e valorizzazione del personale dell'Ente, da declinare operativamente negli atti programmatici e gestionali propri dell'Amministrazione (Documento Unico di Programmazione e Piano Integrato di Attività e Organizzazione);
2. per le motivazioni di cui in premessa, di disporre a decorrere dall'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del d.l. 25/2025, convertito in legge 69/2025, l'incremento della componente stabile del Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, costituito ex art. 79 del Ccnl del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022, per un importo aggiuntivo pari a € 1.000.000,00;
3. di dare indicazione che, conformemente alle indicazioni operative della Ragioneria Generale dello Stato, una quota parte della somma di cui al precedente capoverso, sia destinata all'incremento dello stanziamento annuo per il trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione, mediante contestuale riduzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate del personale dipendente, da attuarsi a decorrere dal 2025, previo accordo da assumere in tal senso in

contrattazione decentrata integrativa, ex art. 7, comma 4, lett. u), del Ccnl 16/11/2022. Tale quota deve essere auspicabilmente pari al 50% (€ 500.000,00) dell'importo di cui al precedente punto 2, e comunque non deve essere inferiore al 35% (€ 350.000,00);

4. di disporre che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica provveda a sottoporre al Tavolo della contrattazione decentrata integrativa quanto previsto al capoverso precedente;
5. di formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica le seguenti direttive e gli indirizzi appresso indicati, in merito alla conduzione del negoziato decentrato relativo alla definizione del contratto integrativo di parte economica per il personale dipendente del Comparto Funzioni Locali dell'anno 2025:

a) condurre il processo negoziale decentrato nell'ambito dei limiti di quanto consentito dalle vigenti leggi, dalle disposizioni contrattuali e dalle indicazioni dell'A.R.A.N., assicurando il pieno rispetto delle prerogative delle Parti trattanti;

b) garantire coerenza tra le modalità di utilizzo del Fondo e l'assetto organizzativo dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 80 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022.

E' fatta salva l'autonoma valutazione della Delegazione trattante nella definizione, nell'ambito della trattativa, di ulteriori aspetti applicativi del Contratto Nazionale innanzi citato.

6. di dare atto che l'incremento di € 1.000.000,00 di cui all'art. 14, comma 1-bis del d.l. n. 25/2025, trova copertura, nell'ambito degli stanziamenti del macro aggregato "Redditi di lavoro dipendente" delle varie missioni e programmi del Bilancio Pluriennale 2025-2027, nei seguenti capitoli di spesa del Fondo risorse decentrate del personale dipendente:

cap. 39001 art.4 € 483.000,00

cap. 39003 art.4 € 335.000,00

cap. 39004 art.4 € 17.000,00

cap. 39005 art. 4 € 49.000,00

cap. 39007 art. 4 € 2.000,00

cap. 39008 art. 4 € 5.000,00

cap. 39009 art. 4 € 43.000,00

cap. 39010 art. 4 € 66.000,00

7. di dare atto che l'incremento di cui al punto 6) consente di garantire:
 - il rispetto degli equilibri di bilancio pluriennali, come specificamente asseverati dal Revisore dei conti in sede di variazione di bilancio disposta con deliberazione del Consiglio comunale n. 165 del 21 luglio 2025;
 - il rispetto della "soglia" assunzionale determinata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e del d.m. attuativo del 17 marzo 2020;
 - il rispetto del limite alla spesa di personale fissato ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e ss.mm. e ii;
8. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'ente, ai sensi di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, al fine di non compromettere il percorso negoziale decentrato;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore